

Allegato, come parte integrante, alla determinazione del Dirigente del Servizio Risorse umane n. 106 del 29 Agosto 2008.

COMUNE DELL'AQUILA
SERVIZIO RISORSE UMANE

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PARZIALE VERTICALE DI 8 UNITA' DI 'ISTRUTTORE DI VIGILANZA', CAT. C, IN ORARIO NOTTURNO, DI CUI 4 A TEMPO PARZIALE AL 50 % CON PRESTAZIONE LAVORATIVA PER SEI MESI L'ANNO (PERIODO PRIMAVERA ESTATE) E 4 A TEMPO PARZIALE AL 50 % PER TUTTO L'ANNO PER TRE GIORNI A SETTIMANA.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro delle amministrazioni pubbliche;

Visto il DPR 487/1994, concernente il regolamento recante le norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Visto il D.Lgs. 267/2000, concernente il testo unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

Visto il D.Lgs. 198/2006 'Codice delle pari opportunità tra uomo e donna';

Visto il D.Lgs. 61/2000 concernente la disciplina del rapporto di lavoro a tempo parziale, nonché gli artt. 4, 5 e 6 CCNL 14.09.2000;

Visto il D.Lgs. 66/2003 nella parte in cui disciplina l'organizzazione del lavoro notturno nonché l'art. 24, co. 5, del CCNL 14.09.2000;

Visto il Regolamento sulle modalità di accesso all'impiego approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 910 del 29.12.2000 nel testo in vigore per effetto delle ultime modifiche apportate con deliberazione di Giunta comunale n. 347 del 7 Agosto 2008;

Visto il Regolamento del Corpo di Polizia Municipale, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 188 del 04.12.1998 e successive modifiche ed integrazioni, per le parti tuttora vigenti;
In esecuzione della deliberazione di Giunta comunale n. 299 del 10 Luglio 2008;

RENDE NOTO

**ART. 1
INDIZIONE DEL CONCORSO**

1. E' indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 8 posti a tempo indeterminato e a tempo parziale verticale al 50% nel profilo professionale di 'Istruttore di Vigilanza', cat. C.

La prestazione lavorativa è così articolata:

- a. Per 4 posti il rapporto di lavoro è a tempo indeterminato e a tempo parziale verticale al 50 %, con prestazione lavorativa di sei ore in orario dalle 21,00 alle 03,00 svolta per 6 mesi l'anno, anche non continuativi, nel periodo primavera – estate, secondo l'organizzazione del servizio affidata al dirigente e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali;
- b. Per 4 posti il rapporto di lavoro è a tempo indeterminato e a tempo parziale verticale al 50 %, con prestazione lavorativa di 6 ore in orario dalle 21,00 alle 03,00, svolta per tutto l'anno, per tre giorni a settimana, secondo l'organizzazione del servizio affidata al dirigente e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e contrattuali.

Nella domanda di partecipazione il candidato deve indicare l'opzione preferenziale per una delle due articolazioni dell'attività lavorativa sopra indicate.

2. Uno stralcio dei contenuti del profilo oggetto del concorso è riportato **nell'allegato "A"** del presente avviso di selezione.

3. Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alla "Disciplina delle modalità di assunzione all'impiego, dei requisiti di accesso e delle selezioni per i passaggi tra categorie " di seguito denominato "Regolamento sull' accesso", approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 910/2000 nel testo in vigore per effetto delle ultime modifiche apportate con deliberazione di Giunta comunale n. 347 del 7 Agosto 2008, nonché alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

4. Ai sensi dell'art. 4 della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Risorse Umane.

5. E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come previsto dal D.Lgs. 198/2006 e dall'art. 35 del D.Lgs. 165/2001, nonché dalla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica del 23 Maggio 2007 'Misure per attivare le pari opportunità tra uomini e donne nelle amministrazioni pubbliche'.

ART. 2

RISERVE DI POSTI

1. Ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 8 maggio 2001 n. 215, come modificato dal D.Lgs 31 luglio 2003 n. 236, il 30% dei posti è riservato ai volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale delle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte, nonché agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta.
2. Ai sensi dell'art. 5, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 487/94, il numero complessivo dei posti riservati non può comunque superare il 50% dei posti messi a concorso.
Qualora la predetta riserva non possa operare integralmente o parzialmente, perché dà luogo a frazioni di posto, tale frazione si cumula con la riserva relativa ad altri concorsi banditi da questa Amministrazione ovvero è utilizzata nell'ipotesi in cui l'Amministrazione proceda ad assunzioni attingendo dalla graduatoria degli idonei.
3. Per la presente selezione non sono previste riserve a favore dei soggetti disabili, ai sensi dell'art. 3, co. 4, della legge n. 68 del 1999. Il Comune dell'Aquila è, inoltre, in regola con la quota di riserva di cui all'art. 3, co. 1, della legge citata.
4. Non sono previste riserve per il personale interno.

ART. 3 REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

1. Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti generali e specifici:
 - a) cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di Stato membro dell'Unione Europea;
 - b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
 - c) godimento dei diritti civili e politici;
 - d) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti per aver conseguito l'impiego presso una Pubblica Amministrazione con documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, dispensati dall'impiego pubblico per persistente insufficiente rendimento, licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
 - e) Possesso del diploma quinquennale di scuola secondaria superiore che consenta l'iscrizione a facoltà universitarie;
 - f) Possesso della patente di guida di tipo B in corso di validità;
 - g) Idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni ascrivibili al profilo di Istruttore di Vigilanza, che l'Amministrazione si riserva di verificare mediante visita medica dei soggetti selezionati prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente.
2. Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
3. Sono esclusi coloro che abbiano riportato condanne penali, o che abbiano procedimenti penali in corso per reati che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con le pubbliche Amministrazioni.
4. Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

ART. 4 DOMANDA DI AMMISSIONE

1. Nella domanda di ammissione, redatta in carta semplice, il candidato deve dichiarare:
 - a) cognome, nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, domicilio presso il quale deve essergli fatta ogni comunicazione;
 - b) la procedura di selezione alla quale intende partecipare;
 - c) di possedere la cittadinanza italiana o di Stato membro dell'Unione Europea;
 - d) di essere iscritto nelle liste elettorali di un Comune, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - e) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso;
 - f) di non essere stati destituiti dall'impiego, dichiarati decaduti per aver conseguito un impiego pubblico con documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziati a seguito di procedimento disciplinare;
 - g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - h) il possesso del diploma quinquennale di scuola media superiore che consenta l'accesso a facoltà universitarie, con la specificazione dell'Istituto e della data di conseguimento;
 - i) il possesso della patente di guida di tipo B, con la specificazione del numero, della data e dell'Ente che l'ha rilasciata;
 - j) l'indicazione della lingua straniera per la quale si richiede l'accertamento della conoscenza, scelta tra le seguenti: Inglese, Francese, Spagnolo e Tedesco;

- k) l'eventuale possesso dei titoli valutabili indicati al successivo art. 8;
 - l) il possesso di eventuali titoli di preferenza tra quelli espressamente indicati nell'art. 5 del DPR 487/1994 (**Allegato "B"**).
2. In caso di titolo di studio conseguito presso Istituzione scolastica di uno Stato membro dell'Unione europea, la dichiarazione di cui alla lett. h) del precedente comma 1, deve essere integrata con la dichiarazione di essere in possesso del provvedimento di equiparazione del titolo di studio rilasciato ai sensi del comma 3 dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 *ovvero* di aver presentato la richiesta di equiparazione, ai sensi delle medesime disposizioni e che sono in corso le relative procedure.
 3. In caso di titolo di studio conseguito da cittadino italiano presso Istituzione scolastica straniera fuori dall'Unione europea, la dichiarazione di cui alla lett. h) del precedente comma 1, deve essere integrata con la indicazione del possesso della dichiarazione di equipollenza rilasciata dal Provveditore agli studi ai sensi delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 297/1994.
 4. Il candidato cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea deve inoltre dichiarare:
 - a) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza armonizzando tale dichiarazione in relazione all'ordinamento vigente nello Stato stesso (in sostituzione della dichiarazione di cui alla lett. d) del precedente comma 1);
 - b) di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana;
 5. La domanda deve essere firmata in calce a pena di esclusione; la mancata sottoscrizione costituisce irregolarità non sanabile oltre il termine di scadenza del bando.
 6. **Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese nel contesto della domanda, ad essa deve essere allegata – ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 445/2000 - copia fotostatica di un documento di identità.**
 7. La domanda di partecipazione al concorso deve essere inoltrata a mezzo posta (raccomandata A. R.), in busta indirizzata al Comune dell'Aquila – Servizio Risorse Umane – Piazza Palazzo 67100 L'Aquila, o presentata a mano presso l'Ufficio Arrivi entro il 30° (trentesimo) giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio, vale a dire dal giorno **03.09.2008** al giorno **03.10.2008**. Le domande inviate o consegnate a mano oltre tale termine saranno escluse dal concorso. A tal fine fa fede il timbro a data apposto dall'Ufficio postale accettante o, per le domande consegnate a mano, il visto arrivare apposto dall'Ufficio Arrivi. La busta di spedizione dovrà riportare la dicitura "Domanda di partecipazione al concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e a tempo parziale verticale di 8 Istruttori di Vigilanza, cat. C".
 8. La domanda deve essere redatta secondo lo schema allegato al presente avviso di selezione, (Allegato "C") completato da tutte le indicazioni e dichiarazioni richieste.
 9. **Nelle ipotesi di falsità delle dichiarazioni rese – nel contesto della domanda di ammissione alla selezione - in sostituzione delle relative certificazioni o degli atti di notorietà, si applicano le disposizioni dell'articolo 76 del D.P.R. 445/2000.**
 10. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure per mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non sono sanabili, e costituiscono motivo di esclusione dalla selezione:

- a) La mancanza di uno o più requisiti di cui al precedente articolo 3;
- b) La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- c) La presentazione o la spedizione della domanda dopo la scadenza del termine stabilito nel bando;
- d) La inesatta indicazione delle proprie generalità e della selezione alla quale si intende partecipare.

La non ammissione verrà comunicata all'interessato a cura del funzionario preposto.

ART. 5 PROVA PRESELETTIVA

1. Qualora il numero delle domande di partecipazione al concorso risultasse pari o superiore a 150 il Comune si riserva la facoltà di far precedere le prove d'esame da una preselezione consistente nella soluzione di 30 test a risposta multipla di cultura generale e sulle materie del concorso.
2. Il calendario dell'eventuale prova preselettiva è comunicato almeno quindici giorni prima della data prestabilita, mediante avviso pubblicato sull'Albo pretorio dell'Ente e sul sito internet www.comune.laquila.it. I candidati dovranno presentarsi alla data e nel luogo prefissato per lo svolgimento della preselezione muniti di idoneo documento di riconoscimento. Coloro che non saranno presenti saranno considerati rinunciatari ed esclusi dal concorso.
3. Al termine della preselezione viene redatta la graduatoria di merito, attribuendo un punto per ogni test esattamente risolto; la prova di preselezione è superata dai primi ottanta candidati, purché abbiano riportato un punteggio minimo pari a 21/30 dei test assegnati. Alle prove d'esame sono ammessi altresì i concorrenti che abbiano riportato il punteggio che dà diritto alla collocazione all'80° posto.
4. **L'esito della preselezione è pubblicato all'Albo pretorio e sul sito internet del Comune. Sono escluse comunicazioni personali.**

5. I candidati che hanno inoltrato domanda di partecipazione nei termini sono ammessi a partecipare alla preselezione con riserva. La verifica del possesso dei requisiti per partecipare al concorso viene effettuata al termine della prova di preselezione sui candidati ammessi alle prove d'esame; qualora si verifichi che un candidato non sia in possesso dei requisiti richiesti, lo stesso è escluso dal concorso.

6. Il punteggio della prova di preselezione non concorre alla determinazione del punteggio utile per l'inserimento nella graduatoria di merito.

ART. 6 INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA, AMMISSIONE, ESCLUSIONE.

1. Qualora dall'esame della domanda risultino omissioni e/o imperfezioni nella domanda o nella documentazione sanabili, il funzionario preposto ne chiede integrazione all'interessato, fissandogli un termine non superiore a otto giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di integrazione, per adempiere. Decorso inutilmente tale termine il candidato è escluso dalla selezione.

2. Sono esclusi dalla selezione, senza richiesta d'integrazione, i candidati che nella domanda di concorso abbiano reso dichiarazioni dalle quali risulti in modo evidente la mancanza anche di uno solo dei requisiti generali o specifici richiesti.

3. Alla verifica dei requisiti di ammissione dei singoli candidati che hanno superato la preselezione e sono stati ammessi a sostenere le prove d'esame, provvede il Servizio Risorse Umane - Ufficio Concorsi- che, con atto del Dirigente, formula l'elenco degli ammessi. I candidati che hanno dichiarato, ai sensi del comma 2 del precedente art. 4, di aver presentato richiesta per l'equiparazione del titolo di studio, sono ammessi con riserva.

4. L'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti dal bando può essere disposta in ogni momento con atto motivato del dirigente competente in materia di personale. La decisione è comunicata ai candidati.

ART. 7 COMMISSIONE GIUDICATRICE

1. La Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 19 del vigente regolamento sull' accesso, è nominata con atto del dirigente del Servizio Risorse Umane. La commissione è composta da esperti nelle materie d'esame, ivi compreso un esperto in psicologia del lavoro.

La commissione sarà integrata dai membri aggiunti per le prove di lingua straniera e per l'accertamento della conoscenza delle apparecchiature informatiche più diffuse.

ART. 8 MODALITA' DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

1. Ai sensi dell'art. 24 del regolamento sugli accessi alla valutazione dei titoli non può essere attribuito un punteggio superiore a 12.

I titoli valutabili sono: titoli di studio, titoli di servizio, titoli vari.

A TITOLI DI STUDIO	MAX PUNTI 4
---------------------------	--------------------

A.1. Punteggio del diploma (con graduazione del punteggio proporzionata alla votazione)	max punti 3
---------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------

A.2. Punteggio del titolo di studio di livello superiore (con graduazione del punteggio proporzionata alla votazione)	max punti 2
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------

B TITOLI DI SERVIZIO	MAX PUNTI 8
-----------------------------	--------------------

B.1	Servizio con rapporto di lavoro dipendente presso Pubbliche	Amministrazioni max punti 4
------------	--------------------------------------------------------------------	----------------------------------------

B.1.1 Per ogni anno o frazione di anno pari o superiore a 6 mesi di servizio prestato con rapporto di lavoro dipendente presso una Pubblica Amministrazione nella stessa o più alta qualifica funzionale, categoria o infracategoria, attinente alla posizione di lavoro per la quale si concorre;

punti 0,30

B.2	Servizio con rapporto di collaborazione presso Pubbliche	Amministrazioni max punti 4
------------	-----------------------------------------------------------------	----------------------------------------

B.2.1 Per ogni anno o frazione di anno pari o superiore a 6 mesi di servizio prestato presso Amministrazioni pubbliche con rapporto di collaborazione, di contenuto equivalente alla posizione di lavoro per la quale si concorre; **punti 0,20**

C TITOLI VARI	MAX PUNTI 2
----------------------	--------------------

- C.1 Patente di guida, in corso di validità, di tipo "A" per la guida di motocicli **punti 0,5**
- C.2 Idoneità a concorsi pubblici per il personale di vigilanza per categoria pari o superiore a quella a concorso; **punti 0,5**
- C.3 Idoneità a concorsi pubblici per profili appartenenti a categoria pari o superiore a quella del profilo messo a concorso; **punti 0,3**

ART. 9 PROVE D'ESAME

1. L'esame, oltre che ad accertare le caratteristiche psico attitudinali e motivazionali inerenti il profilo professionale da ricoprire, verterà sulle seguenti materie:

- elementi di: diritto amministrativo; ordinamento degli Enti Locali; diritto e procedura penale; legislazione urbanistica, commerciale, pubblici esercizi e polizia amministrativa;
- legislazione sulla circolazione stradale, infortunistica stradale, sicurezza urbana;
- ordinamento della Polizia Municipale;
- il sistema delle sanzioni amministrative;
- nozioni sullo stato giuridico e sulla responsabilità del dipendente pubblico;
- accertamento della conoscenza di una lingua straniera a scelta tra Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco;
- accertamento della conoscenza, anche pratica, dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

2. Gli esami consisteranno in due prove scritte e in una prova orale;

la **1^a Prova scritta** consisterà nella redazione di un elaborato sulla legislazione amministrativa concernente l'attività degli Enti locali e/o sulla legislazione riguardante l'attività della Polizia municipale;

la **2^a Prova scritta** è tesa a verificare il possesso delle caratteristiche psico – attitudinali e motivazionali inerenti allo specifico profilo professionale messo a selezione.

la **prova orale** verterà sulle materie d'esame di cui al precedente punto 1;

3. Il calendario delle prove scritte è comunicato almeno quindici giorni prima della data prestabilita, mediante avviso pubblicato sull'Albo pretorio dell'Ente e sul sito internet www.comune.laquila.it.

- a. I candidati dovranno presentarsi alla data e nel luogo prefissato per lo svolgimento delle prove scritte muniti di idoneo documento di riconoscimento. Coloro che non saranno presenti alle prove scritte saranno considerati rinunciatari ed esclusi dalla selezione.
- b. Le prove sono valutate in trentesimi. Per accedere alla prova orale il candidato deve riportare in ciascuna prova scritta la votazione di almeno 21/30.
- c. La Commissione giudicatrice procede alla valutazione dei titoli subito dopo la conclusione delle prove scritte e prima della correzione dei relativi elaborati.
- d. Il punteggio finale delle prove scritte è dato dalla media della votazione riportata in ciascuna prova.
- e. L'esito delle prove scritte e della valutazione dei titoli sono pubblicati sull'Albo pretorio e sul sito internet ufficiale del Comune dell'Aquila.

4. la prova orale consiste in un colloquio sulle materie d'esame e viene superata se il candidato riporta la votazione minima di 21/30;

- a. I candidati ammessi a sostenere le prove orali saranno convocati per sostenere il colloquio almeno venti giorni prima della data prefissata tramite raccomandata a/r, con l'avvertenza di presentarsi, nel luogo e all'ora indicati, muniti di un documento di identificazione legalmente valido.
- b. Nella citata convocazione ai candidati è data comunicazione del voto riportato in ciascuna prova scritta nonché del voto riportato nella valutazione dei titoli.
- c. Il concorrente che non si presenta alla prova orale nel giorno prefissato si considera rinunciatario e viene escluso dal concorso.
- d. Il concorrente che sia impedito da gravi e comprovati motivi ad intervenire alla prova nel giorno stabilito, deve far pervenire in tempo utile al Presidente istanza documentata per il differimento dell'esame ad altra

data; la commissione decide tempestivamente sull'istanza presentata e ne dà avviso al concorrente; se l'istanza viene respinta e il concorrente non è presente alla prova viene escluso dal concorso; se viceversa, l'istanza viene accolta nell'avviso con il quale si comunica l'accoglimento dell'istanza di differimento viene precisata la nuova data della prova.

- e. Le sedute della Commissione giudicatrice durante la prova orale sono pubbliche; l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato è affisso presso la sede d'esame.

ART. 10 FORMAZIONE ED UTILIZZO DELLA GRADUATORIA

1. Espletate tutte le prove, la commissione giudicatrice, osservando a parità di punteggio le preferenze previste, formula la graduatoria di merito dei candidati idonei.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli, al voto finale delle prove scritte (determinato come da comma 3, lettera d, del precedente articolo 9) e alla votazione riportata nelle prove d'esame.

2. Nella formulazione della graduatoria la commissione giudicatrice tiene conto degli eventuali titoli di riserva o di preferenza dichiarati al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

3. La graduatoria è pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet ufficiale.

4. All'approvazione della graduatoria e degli atti del concorso e alla dichiarazione dei vincitori provvede il dirigente del Servizio Risorse Umane, esaminati i verbali rimessi dalla Commissione giudicatrice.

5. La graduatoria approvata ha validità triennale dalla data della sua pubblicazione e può essere utilizzata per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso.

6. La graduatoria finale, ai sensi dell'art. 7 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del 14.09.2000, può essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale. La mancata accettazione della proposta a tempo determinato è ininfluente ai fini dell'utilizzo della graduatoria per assunzioni a tempo indeterminato.

ART. 11 ASSUNZIONE IN SERVIZIO

1. Al verificarsi delle condizioni per la costituzione del rapporto di lavoro previste dalla normativa finanziaria vigente, ai candidati risultati vincitori viene formalizzata la proposta di assunzione a tempo indeterminato con l'invito a produrre, nel termine indicato, al Servizio Risorse Umane le dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti per la costituzione del rapporto di lavoro e la certificazione medica attestante l'idoneità al servizio continuativo ed incondizionato per il posto da ricoprire.

Nel caso in cui dalle verifiche effettuate **su tutte le dichiarazioni** rese dai candidati emergano difformità rispetto a quanto dichiarato, il candidato è escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

2. Dopo la verifica del possesso dei requisiti viene comunicata la data in cui i candidati devono presentarsi per la stipula del contratto di lavoro e per assumere servizio. Il candidato che, senza giustificato motivo, non produce i documenti nei termini prescritti o non assume servizio nel giorno stabilito decade dal diritto all'assunzione.

3. Il candidato assunto in servizio a tempo indeterminato è sottoposto ad un periodo di prova della durata di sei mesi, decorrente dalla data di effettivo inizio del servizio.

Il periodo di prova è sospeso in caso di assenza per malattia, e negli altri casi espressamente previsti dalla normativa vigente.

Compiuto il periodo di prova senza rilievi da parte del dirigente del Settore cui il dipendente è stato assegnato, l'assunzione diventa definitiva ed il servizio prestato si computa nell'anzianità del dipendente.

Nel caso di giudizio sfavorevole, il dirigente del Servizio Risorse Umane dichiara con determinazione motivata, la risoluzione del rapporto; viene comunque garantita la corresponsione della retribuzione fino all'ultimo giorno di effettivo servizio.

4. Al personale assunto a tempo indeterminato e a tempo parziale verticale al 50 % con il profilo di "Istruttore di Vigilanza" Categoria C, posizione economica C1 si applica il trattamento giuridico, economico e previdenziale previsto dai CCNL del Comparto Regioni-Enti locali vigente nel tempo. Per la disciplina del rapporto di lavoro a tempo parziale verticale si rimanda **all'allegato 'F'** del bando di selezione.

5. Ai fini della determinazione dell'articolazione dell'attività lavorativa, si tiene conto, nel rispetto dell'ordine di collocazione in graduatoria, dell'opzione preferenziale indicata dal candidato.

ART. 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati verranno utilizzati dal Comune dell'Aquila, in qualità di titolare del trattamento, per le finalità di gestione della selezione di che trattasi e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.

2. Con riferimento a tali trattamenti l'interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art.7 del medesimo D.Lgs. 196/03.

3. Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Risorse Umane con Ufficio in L'Aquila, Piazza Palazzo.

ART. 13 PUBBLICAZIONE

1. Gli allegati da "A" a "F" formano parte integrante del presente bando, l'allegato E è finalizzato ad agevolare la comprensione dei riferimenti contenuti nel bando al DPR 445/2000.

Allegato "A"	Contenuti del profilo professionale di "Istruttore di Vigilanza"
Allegato "B"	Art. 5 DPR 487/1994 "Titoli preferenziali"
Allegato "C"	Schema di domanda di partecipazione
Allegato "D"	Elenco formule da utilizzare per le dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto notorio ai fini della valutazione dei titoli
Allegato "E"	Articoli 38, 39, 46, 47, 48 e 76 del D.P.R. 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"
Allegato "F"	Normativa contrattuale concernente il rapporto di lavoro a tempo parziale verticale.

2. Il presente avviso di selezione, completo di tutti gli allegati, è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dell'Aquila e sul sito internet ufficiale dell'Ente www.comune.laquila.it.

ART. 14 INFORMAZIONI

1. Per informazioni gli interessati possono rivolgersi al funzionario e ai dipendenti dell'Ufficio Concorsi e Relazioni Sindacali del Servizio Risorse Umane - dott.ssa Raffaella Durante, dott.ssa Mariacarla Cocciolone, dott.ssa Francesca Celeste - ai seguenti recapiti 0862/645266 – 0862/645226.

ART. 15 RICORSI

1. Avverso il presente bando di concorso è ammesso ricorso giurisdizionale al Tar competente entro 60 giorni oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione dello stesso.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE
dott.ssa Vittoriana SALTARELLI

CATEGORIA "C" EX VI Q.F.**Contenuto professionale della categoria**

Svolge attività istruttoria nel campo amministrativo, tecnico, contabile, di vigilanza e socioculturale, curando, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge ed avvalendosi delle conoscenze professionali tipiche del profilo, la raccolta l'elaborazione e l'analisi dei dati.

Provvede alle relazioni dirette con gli utenti, relativamente alla unità di appartenenza, e collabora con le professionalità superiori.

CAPACITA'

Si richiede capacità organizzativa anche in mancanza di supervisione o guida, rispettando sempre le scadenze e mantenendo alti gli standard qualitativi.

Si richiede inoltre capacità di identificare le aspettative dell'utente e di assumere iniziative per soddisfarle.

- ISTRUTTORE DI VIGILANZA

Contenuto di attività e mansioni

Svolge attività di vigilanza in materia di polizia amministrativa, commerciale, stradale, edilizia, rurale, tributaria, annonaria, ambientale, di igiene e giudiziaria. Esercita le funzioni ed effettua gli interventi atti a prevenire, controllare e reprimere comportamenti e fatti contrari a norme legislative e regolamentari in materia di polizia locale.

Accerta e constata le violazioni nei modi prescritti. Esegue ricerche accertamenti ed indagini relative a cose o persone limitatamente alle funzioni di uso amministrativo per i servizi comunali. Redige relazioni, rapporti giudiziari e amministrativi di specie.

Collabora con gli altri corpi di Polizia per lo svolgimento di funzioni di cui alla legge 65/86.

D.P.R. 9-5-1994 n. 487

Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.

Pubblicato nella Gazz. Uff. 9 agosto 1994, n. 185, S.O.

5. *Categorie riservatarie e preferenze.*

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla più giovane età.

Non è possibile presentare titoli di preferenza che non siano stati espressamente indicati nella domanda di partecipazione.

In luogo della prescritta documentazione, è ammessa una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato nel rispetto delle vigenti disposizioni sulla semplificazione amministrativa.

Allegato "C"

COMUNE DELL'AQUILA
SERVIZIO RISORSE UMANE – UFFICIO CONCORSI
PIAZZA PALAZZO
67100 L'AQUILA

OGGETTO: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO E A TEMPO PARZIALE AL 50 % DI N. 8 POSTI DI ISTRUTTORE DI VIGILANZA, CAT. C.

Il/La sottoscritt_ (*cognome e nome*) _____ chiede di essere ammesso_ a partecipare al concorso pubblico, indetto dal Comune dell'Aquila con determinazione del dirigente del Servizio Risorse Umane n. 106 del 29 Agosto 2008 per la copertura a tempo indeterminato e a tempo parziale al 50 % di n. 8 posti di 'ISTRUTTORE DI VIGILANZA' cat. C, posizione economica C1, con articolazione del lavoro in orario notturno.

A tal fine, sotto la propria responsabilità, e **consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per il rilascio di false attestazioni, DICHIARA ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000**, quanto segue:

- 1) di essere nat_ a _____ (prov. di _____) il _____ e residente in _____ (prov. di _____) c.a.p. _____ via _____ n. _____ Codice Fiscale _____;
- 2) di essere in possesso del seguente titolo di studio richiesto per la partecipazione al concorso _____; conseguito presso _____ nell'anno _____, con votazione di _____;
- 3) di essere in possesso della patente di guida di tipo _____, numero _____, rilasciata in data _____, da _____.
- 4) di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____ *ovvero per i Cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea* di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza _____^{.ii};
- 5) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso

Ovvero

di aver riportato le seguenti condanne penali o di avere i seguenti procedimenti penali in corso _____^{.iii};

- 6) di essere in possesso della cittadinanza _____^{.iv};
- 7) di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (*solo per i candidati cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea*)
- 8) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione: _____ (*solo per i candidati di sesso maschile*);
- 9) di non essere stato destituito dall'impiego, dichiarato decaduto per avere conseguito un impiego pubblico con documenti falsi o viziati da invalidità insanabile, dispensato per persistente insufficiente rendimento ovvero licenziato disciplinarmente da una Pubblica Amministrazione;
- 10) di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli valutabili ai sensi dell'art. 8 del bando^v (N.B. inserire la corrispondente formula tra quelle previste nell'allegato D del bando di selezione)

_____.

- 11) di aver diritto alla seguente riserva _____;

- 12) di possedere i seguenti titoli preferenziali rientranti tra quelli indicati nell'art. 5 del DPR 487/1994 (vedi allegato B) _____, la relativa condizione è stata riconosciuta da _____;
- 13) di voler effettuare la prova per l'accertamento della seguente lingua straniera _____, tra quelle indicate nel punto J dell'art. 4 del bando.

Al fine di rendere formalmente valide le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, rese nel contesto della presente domanda, ALLEGA – ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. 445/2000 - copia fotostatica del seguente documento di identità _____ n. _____ rilasciato da _____ il _____.

Dichiara di voler ricevere ogni comunicazione relativa alla selezione al seguente indirizzo:

Via _____ n° _____ civico _____ c.a.p. _____ città _____
Recapito telefonico (anche mobile) _____ indirizzo di posta elettronica _____.

Esprime, infine, la preferenza per le seguente articolazione dell'orario di lavoro tra quelle indicate nell'art. 1, lett. a e b, del bando di selezione : _____.

Dichiara, infine, di aver preso visione del contenuto dell'art. 12 del bando di selezione relativo al trattamento dei dati personali ed esprime il consenso al trattamento dei dati stessi.

Data _____

Firma (per esteso) _____

N.B. IL PRESENTE MODELLO DI DOMANDA E' DISPONIBILE ANCHE IN FORMATO WORD E PUO' ESSERE SCARICATO DIRETTAMENTE DAL SITO.

ⁱ In caso di titolo di studio conseguito presso Istituzione scolastica di uno Stato membro dell'Unione europea, il candidato dovrà dichiarare anche di essere in possesso del provvedimento di equiparazione del titolo di studio rilasciato ai sensi del comma 3, dell'art.38 del D.Lgs. n. 165/2001 *ovvero* di aver presentato la richiesta di equiparazione, ai sensi delle medesime disposizioni, e che sono in corso le relative procedure. In caso di titolo di studio conseguito da cittadino italiano presso Istituzione scolastica straniera fuori dall'Unione Europea, il candidato dovrà indicare il possesso della dichiarazione di equipollenza rilasciata dal Provveditore agli studi ai sensi delle disposizioni contenute nel D.Lgs 297/1994.

ⁱⁱ In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali *ovvero* in caso di mancato godimento dei diritti civili e politici, indicarne i motivi

ⁱⁱⁱ Le condanne penali vanno dichiarate anche quando sia stata concessa amnistia, indulto, condono e perdono giudiziale

^{iv} Italiana o di uno degli altri Stati membri dell'Unione Europea, indicando quale

^v Dichiarare, analiticamente, il possesso dei titoli valutabili ai sensi dell'art. 8 del bando, inserendo la formula opportuna tra quelle indicate nell'allegato "D".

Elenco delle formule da utilizzare per le dichiarazioni **sostitutive di certificazione** (art. 46 del D.P.R. 445/2000) e per le dichiarazioni **sostitutive di atto di notorietà** (art. 47 del D.P.R. 445/2000) da inserire a completamento del punto 10 dello schema di domanda ai fini della valutazione dei titoli (art. 8 del bando).

Titolo	Formula
A.1	Di aver conseguito il titolo di studio indicato all'art. 3 del bando di concorso con la votazione di _____ su _____ (60 o 100)
A.2	Di aver conseguito il seguente titolo di studio superiore a quello richiesto per la partecipazione al concorso _____, rilasciato dall'Università degli Studi di _____, in data _____, con la votazione di _____ su _____ (110 o 100);
B.1.1	Di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione _____, dal _____ al _____ con rapporto di lavoro subordinato a tempo _____ (pieno o parziale al ___%) con il profilo professionale di _____
B.2.1	Di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione _____, dal _____ al _____ con rapporto di collaborazione, per lo svolgimento delle seguenti attività: _____ _____ (breve descrizione del contenuto professionale dell'attività svolta)
C.1	Di essere in possesso della patente di guida di tipo A, numero _____, rilasciata in data _____, da _____.
C.2	Di aver conseguito l'idoneità al concorso pubblico per il personale di vigilanza per _____, cat. _____, bandito _____, con collocazione al _____ posto nella graduatoria di merito approvata in data _____.
C.3	Di aver conseguito l'idoneità al concorso pubblico per _____ cat. _____, bandito da _____, con collocazione al _____ posto nella graduatoria di merito approvata in data _____.

N.B. Per la valutazione dei titoli il candidato ha la facoltà di utilizzare le formule sopra indicate in alternativa alla presentazione di idonea documentazione probatoria contenente tutti gli elementi indicati nelle formule stesse. In questo caso nella domanda di partecipazione, in luogo delle dichiarazioni, devono comunque essere elencati analiticamente i titoli posseduti e ALLEGATA la relativa certificazione.

38. Modalità di invio e sottoscrizione delle istanze.

1. Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica.
2. Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dall'articolo [65](#) del [decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82](#).
3. Le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. La copia fotostatica del documento è inserita nel fascicolo. Le istanze e la copia fotostatica del documento di identità possono essere inviate per via telematica; nei procedimenti di aggiudicazione di contratti pubblici, detta facoltà è consentita nei limiti stabiliti dal regolamento di cui all'[articolo 15, comma 2 della legge 15 marzo 1997, n. 59](#).

39. Domande per la partecipazione a concorsi pubblici.

1. La sottoscrizione delle domande per la partecipazione a selezioni per l'assunzione, a qualsiasi titolo, in tutte le pubbliche amministrazioni, nonché ad esami per il conseguimento di abilitazioni, diplomi o titoli culturali non è soggetta ad autenticazione.

46. Dichiarazioni sostitutive di certificazioni.

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:

- a) data e il luogo di nascita;
- b) residenza;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
- f) stato di famiglia;
- g) esistenza in vita;
- h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
- i) iscrizione in albi, in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
- j) appartenenza a ordini professionali;
- k) titolo di studio, esami sostenuti;
- l) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
- m) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
- n) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
- o) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
- p) stato di disoccupazione;
- q) qualità di pensionato e categoria di pensione;
- r) qualità di studente;
- s) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
- t) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
- u) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
- v) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- w) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- x) di non essere l'ente destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al [decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231](#);
- y) qualità di vivenza a carico;
- z) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
- aa) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

47. **Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.**

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

48. **Disposizioni generali in materia di dichiarazioni sostitutive.**

1. Le dichiarazioni sostitutive hanno la stessa validità temporale degli atti che sostituiscono.
2. Le singole amministrazioni predispongono i moduli necessari per la redazione delle dichiarazioni sostitutive, che gli interessati hanno facoltà di utilizzare. Nei moduli per la presentazione delle dichiarazioni sostitutive le amministrazioni inseriscono il richiamo alle sanzioni penali previste dall'articolo 76, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate. Il modulo contiene anche l'informativa di cui all'[articolo 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675](#).
3. In tutti i casi in cui sono ammesse le dichiarazioni sostitutive, le singole amministrazioni inseriscono la relativa formula nei moduli per le istanze.

76. **Norme penali.**

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'articolo 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte .

Stralcio art. 4 CCNL 14.09.2000

I dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale, qualora la prestazione lavorativa non sia superiore al 50% di quella a tempo pieno, nel rispetto delle vigenti norme sulle incompatibilità, possono svolgere un'altra attività lavorativa e professionale, subordinata o autonoma, anche mediante l'iscrizione ad albi professionali.

Stralcio art. 6 CCNL 14.09.2000

Al personale con rapporto a tempo parziale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di legge e contrattuali dettate per il rapporto a tempo pieno, tenendo conto della ridotta durata della prestazione e della peculiarità del suo svolgimento

Il ricorso al lavoro aggiuntivo è ammesso per specifiche e comprovate esigenze organizzative o in presenza di particolari situazioni di difficoltà organizzative derivanti da concomitanti assenze di personale non prevedibili ed improvvise.

Il personale con rapporto di lavoro a tempo parziale di tipo verticale può effettuare prestazioni di lavoro straordinario nelle sole giornate di effettiva attività lavorativa.

I lavoratori a tempo parziale verticale hanno diritto ad un numero di giorni di ferie proporzionato alle giornate di lavoro prestate nell'anno. Il relativo trattamento economico è commisurato alla durata della prestazione giornaliera. Analogo criterio di proporzionalità si applica anche per le altre assenze dal servizio previste dalla legge e dal CCNL, ivi comprese le assenze per malattia. In presenza di part-time verticale, è comunque riconosciuto per intero il periodo di astensione obbligatoria dal lavoro previsto dal L.n.1204/71 (*ora D.Lgs. 151/2001*), anche per la parte non cadente in periodo lavorativo; il relativo trattamento economico, spettante per l'intero periodo di astensione obbligatoria, è commisurato alla durata prevista per la prestazione giornaliera. Il permesso per matrimonio, l'astensione facoltativa ed i permessi per maternità, spettano per intero solo per i periodi coincidenti con quelli lavorativi, fermo restando che il relativo trattamento economico è commisurato alla durata prevista per la prestazione giornaliera. In presenza di part-time verticale non si riducono i termini previsti per il periodo di prova e per il preavviso che vanno calcolati con riferimento ai periodi effettivamente lavorati.

Il trattamento economico del personale con rapporto di lavoro a tempo parziale è proporzionale alla prestazione lavorativa, con riferimento a tutte le competenze fisse e periodiche, spettanti al personale con rapporto a tempo pieno appartenente alla stessa categoria e profilo professionale.

I trattamenti accessori collegati al raggiungimento di obiettivi o alla realizzazione di progetti, nonché altri istituti non collegati alla durata della prestazione lavorativa, sono applicati ai dipendenti a tempo parziale anche in misura non frazionata o non direttamente proporzionale al regime orario adottato, secondo la disciplina prevista dai contratti integrativi decentrati.